SERVIZI INDUSTRIALI GENOVA SIGE S.r.l.
Amministrazione, uffici e laboratori:
Via Castel Morrone, 15 H – 16161 Genova
Tel.: 010 7406583 – Fax: 010 7406584
E-mail: segreteria@sige.ge.it
Sito web: http://www.sige.ge.it

Sede Legale:
Piazza della Vittoria 7/14 – 16121 Genova
C.C.I.A.A. Genova n. 289645
Trib. Reg. Soc. n. 43610 – Fascicolo 61795/425
Codice Fiscale e Partita I.V.A.: it 02687740106
Capitale Sociale interamente versato € 90.000

INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO

Genova, 08/08/2021

S.T.I. Soluzioni Tecnologiche Internazionali S.r.l.

Chiarimenti richiesti per il Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto per la "Realizzazione di un impianto per il recupero di rifiuti inerti da costruzione e demolizione (Operazione R13 e R5) Loc. Molinetto – Comune Cogoleto".

INDICE

Introduzione *3*

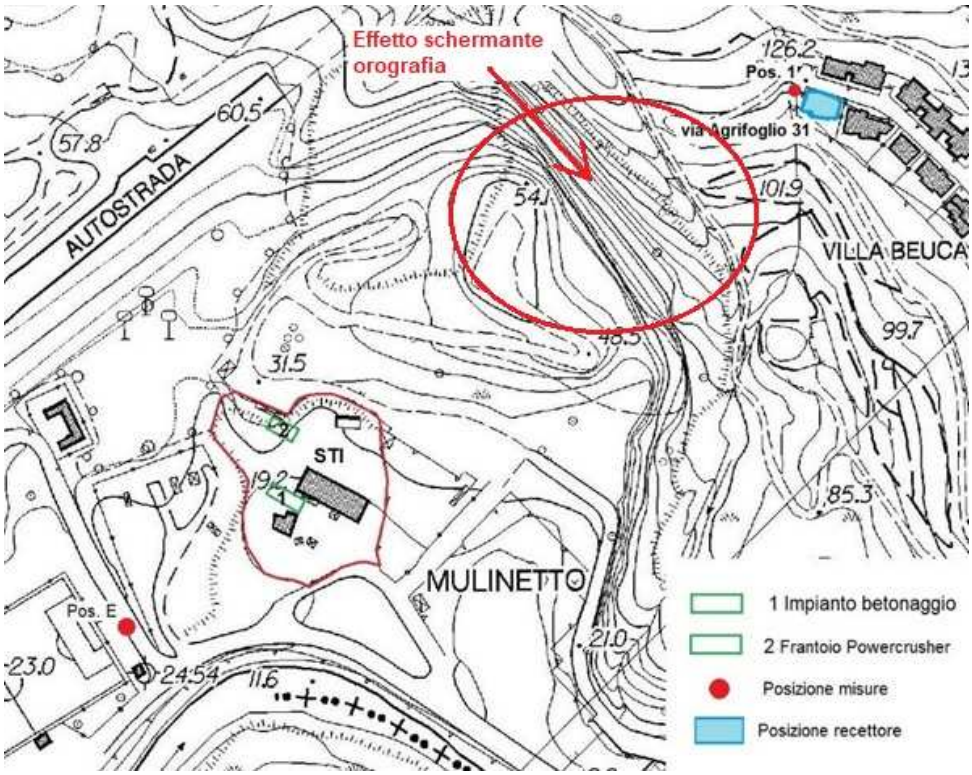
Chiarimenti **4**

INTRODUZIONE

La presente memoria tecnica riporta i chiarimenti richiesti per il Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto per la "Realizzazione di un impianto per il recupero di rifiuti inerti da costruzione e demolizione (Operazione R13 e R5) Loc. Molinetto – Comune Cogoleto" richiedente S.T.I. Soluzioni Tecnologiche Internazionali S.r.l.

Chiarimenti

La seguente planimetria è utile ad identificare la posizione delle sorgenti presenti e la posizione del rilevamento fonometrico eseguito nei pressi dei recettori maggiormente interessati dalle emissioni acustiche dell'impianto.



Planimetria 1. Posizione delle sorgenti e dei rilevamenti eseguiti presso posizioni potenzialmente occupate da persone e comunità e presso i recettori.

Il rilevamento fonometrico relativo alla determinazione del livello residuo è stato eseguito secondo la prassi durante il periodo nel quale le attività produttive dell'impianto (gestito da S.T.I. s.r.l.) oggetto del documento di valutazione previsionale[1] di impatto acustico erano sospese; nella zona, in posizione adiacente all'impianto gestito da S.T.I., è attivo l'impianto della ditta Unicalcestruzzi; esso era attivo nel periodo nel quale lo scrivente ha preso accordi con il personale dell'impianto S.T.I in modo da organizzare le maestranze in modo tale che tutte le operazioni potenzialmente attive contemporaneamente (impianto di betonaggio ed impianto per il recupero di rifiuti inerti) fossero in funzione simultaneamente.

[1] Essendo possibile azionale il nuovo impianto è stata eseguita una valutazione di impatto acustico in vece di una valutazione previsionale; nel caso in questione vista la presenza di orografia il calcolo teorico risulta molto complicato e soggetto a notevole incertezza e l'opzione di utilizzare la verifica sul campo non risulta soggetta ad errori.

Successivamente lo scrivente si è recato presso le civili abitazioni più prossime al sito produttivo per eseguire sia la misura del rumore ambientale (misurazione con tutte le sorgenti di rumore in funzione) sia la misura del rumore residuo (misurazione con tutte le sorgenti di rumore facenti capo all'impianto gestito da STI totalmente inattive).

Presso i recettori la fonte principale di rumore è rappresentata dal traffico veicolare che scorre lungo l'autostrada A-10 mentre la rumorosità prodotta sia presso l'impianto STI sia presso l'impianto Unicalcestruzzi risulta fortemente attenuato dall'effetto di schermatura dovuto all'orografia (vedasi la planimetria 1).

I livelli rilevati sono risultati estremamente bassi 8-9 dBA inferiori ai valori che garantirebbero la non applicabilità del criterio differenziale; ribadisco che Il livello ambientale rilevato esternamente è risultato sensibilmente inferiore a 50.0 dBA; poiché solitamente la rumorosità in ambiente abitativo risulta almeno 4/5 dBA inferiore al corrispondente livello esterno, si può affermare con grande sicurezza che si registrerebbero livelli in ambiente abitativo minori di 50 dBA; in base all'art 4 comma 2 lettera a) del D.P.C.M. 14/11/1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" il criterio differenziale non si applica in quanto ogni effetto del rumore è da ritenersi trascurabile.

SERVIZI INDUSTRIALI GENOVA SIGE S.r.l.

Dott. Andrea Drago Tecnico competente in acustica ambientale. Codice nazionale 2575
Regione Liguria - decreto Dirigenziale n. 583 del 22 marzo 2000.
Codice regionale 159